



workbook 2018



Legenda

CAMP

Prodotti a marchio CAMP. Si tratta della maggior parte degli articoli, con l'eccezione di alcune categorie e modelli a marchio CASSIN che rendono omaggio al grande alpinista e alla sua azienda, acquisita da C.A.M.P. nel 1997. Il marchio CAMP rappresenta un mix unico di storia, innovazione, leggerezza, qualità e raffinato design italiano.

CASSIN

Prodotti a marchio CASSIN. L'origine di questi attrezzi dall'alto contenuto tecnico risale addirittura al 1935, quando Riccardo Cassin firmò la prima ascensione della parete nord della Cima Ovest di Lavaredo. Nel 1952 Riccardo fondò la sua azienda per la produzione di materiale alpinistico, acquisita da C.A.M.P. nel 1997. Oggi il suo nome leggendaro campeggia ancora, come sentito omaggio, su prodotti al top di gamma come le piccozze e i ramponi più tecnici, gli attrezzi da scalata artificiale, gli accessori per il boulder e altri articoli scelti (ad esempio alcune imbragature) che hanno fatto la storia e la fama del marchio CASSIN.

NEW '18

Nuovi prodotti per il 2018.

UPDATED '18

Prodotti rinnovati per il 2018.

LIGHT&FAST

I prodotti in assoluto più leggeri al mondo o più leggeri nella loro categoria.

1ST CLASS

Prodotti al top di gamma, al vertice della loro categoria sia per livello tecnico sia per innovazione.

BEST SELLER

I prodotti più usati e più presenti nei negozi in oltre 75 paesi del mondo, dall'eccezionale rapporto qualità-prezzo.

LADY

Prodotti appositamente disegnati e sviluppati per le donne.

JUNIOR

Prodotti appositamente disegnati e sviluppati per i più piccoli.

SKI COMP

Prodotti appositamente disegnati e sviluppati per le competizioni di scialpinismo: i più leggeri al mondo per migliorare le proprie performances e superare nuovi limiti.

CC4U

CAMP cares for you: piccozze e ramponi provvisti di indicatori che segnalano l'eccessiva usura di lame e punte, oltre il limite di sicurezza.

Indice

Piccozze	3-15
Ice	7-9
Alpinismo	9-15
Ramponi	17-33
Ice	21-22
Alpinismo	23-29
Escursionismo	30-32
Bastoncini	33-36
Chocks	37-44
Aid Climbing	45-50
Chiodi da roccia	51-56
Moschettoni e Rinvii	57-89
Moschettoni	64-81
Rinvii	82-89
Fettucce	91-95
Attrezzi corda	97-115
Discensori e assicuratori	101-103
Bloccanti	104-106
Carrucole	106-111
Parchi avventura	112-115
Corde	117-125
Corde dinamiche	121-123
Corde statiche	124
Cordini	125
Imbracature	127-141
Arrampicata	131-137
Alpinismo-Sci Alpinismo	138
Collettività	139-140
Imbracature pettorali	140
Junior	141
Magnesio e portamagnesio	142-144
Boulder	145-148
Caschi	149-158
Via ferrata	159-168
Set ferrata	163-166
Kit ferrata	167
Guanti ferrata	168
Campack	169-185
Alpinismo	173-177
Arrampicata	178
Ski Alp	179-181
Trail Multisport	182-185
Essential Line	187-216
Essential Clothing	190-193
Essential Winter Outerwear	194-206
Essential Sacchiletto	208-209
Essential Equipment	210-216
Sacchiletto e materassini	217-229
Rain Stop	231-233
Guanti	235-245
GeKo	239-240
Guanti-G	241-244
Guanti Mit'N	245
Ghette Snow Stop	247-251
Neve	253-258
Pale da neve	255-257
Sonde da valanga	258
Promotional	259-262

Un'autentica cultura della montagna

Le sfide, i testa a testa tra un campione e un altro, hanno indubbiamente contribuito al fascino di molti sport. In montagna, invece, i fortissimi non di rado si sono incontrati – anche per necessità – dando vita a sodalizi ricordati dai nomi delle loro vie. Sono dunque le cordate, al di là dei meriti dei singoli, ad aver scritto buona parte della storia dell'alpinismo, fatta di progetti condivisi e di obiettivi raggiunti insieme.

Ma come nasce un team affiatato, una cordata in cui basta davvero uno sguardo per intendersi? Nel caso di Marcin Tomaszewski e Tom Ballard la storia è tutta da raccontare, anche perché sarebbe stata impossibile se entrambi non fossero stati atleti C.A.M.P. In breve: Marcin, invitato in val Gardena per il Karl Unterkircher Award, desiderava approfittare della trasferta italiana per arrampicare nelle Dolomiti. Ma come trovare un compagno? Semplice: passando a Premana e chiedendo aiuto alla “sua” azienda, che lo ha subito messo in contatto con Tom, residente in val di Fassa. Questo per dire che tra C.A.M.P. e i suoi atleti si crea sempre un rapporto speciale, che in molti casi diventa una solida amicizia. Ma andiamo avanti: Marcin e Tom si sono incontrati, hanno aperto una breve via nel gruppo del Catinaccio e hanno scoperto di andare piuttosto d'accordo, tanto da programmare altre e ben più sostanziose imprese. Il seguito è noto: la cordata C.A.M.P. si è cimentata con successo sulla Nordovest della Civetta, dove ha tracciato Dirty Harry, e poi sulla Nord dell'Eiger, dove gli otto bivacchi della prima ascensione di Titanic hanno cementato un'intesa sorprendente, fatta di poche parole e capace di vincere la predilezione di Tom per le scalate solitarie.

Dicevamo delle sfide nello sport. Ebbene: anche nello scialpinismo non sono mai mancati. Tuttavia le competizioni con le pelli di foca sono spesso a squadre – pensiamo alla Pierra Menta o al Trofeo Mezzalama – e allora due o tre stelle di prima grandezza si ritrovano a lottare insieme, nello stesso team, per una vittoria ancora più importante perché condivisa. E negli ultimi anni sono stati proprio due atleti C.A.M.P., Matteo Eydallin e Damiano Lenzi, a dominare la scena, collezionando un'incredibile serie di successi. I nostri fuoriclasse, affiatatissimi, si sono distinti ovunque, dai campionati europei e mondiali alle prove della Grande Course: le gare che hanno fatto di Matteo e Damiano due autentiche leggende. Perché non è da tutti conquistare insieme ben tre edizioni della Pierra Menta (2014, 2015, 2017), altrettante del Mezzalama (2013, 2015, 2017), due dell'Adamello Ski Raid (2015, 2017) e poi il Tour du Rutor (2014) e la Patrouille des Glaciers (2014): una collezione di vittorie che ha sempre visto C.A.M.P. al fianco dei suoi campioni, che prima hanno collaborato coi tecnici nella realizzazione dei prodotti che cercavano e poi li hanno messi alla prova, ottenendo prestazioni che hanno ripagato il tempo investito nella ricerca e sviluppo.

Ecco quindi che C.A.M.P. si rivela ancora una volta un'autentica azienda di montagna, che conosce il senso della cordata e continua a viverlo in ogni sua declinazione: non soltanto con Tomaszewski e Ballard, non soltanto con Eydallin e Lenzi ma con ciascuno dei suoi atleti, ambasciatori di una tradizione unica su tutte le vette del mondo.

Carlo Caccia, giornalista e text editor di C.A.M.P.



Tom Ballard e Marcin "Yeti" Tomaszewski sulla parete nord dell'Eiger durante l'apertura di "Titanic" - Ph. Marcin Tomaszewski



Damiano Lenzi e Matteo Eydallin in azione alla Pierra Menta 2017 - Ph. Stefano Jeantet

Un vero climber deve saper volare, si dice. Così Jeff Peabody, prendendo la cosa alla lettera, ha trovato questo modo per raggiungere la cima della Oak Creek Spire (Sedona, Arizona) al termine della prima salita di "La Quinta" (5.10) - Ph. Blake McCord



are brands of the **CAMP** GROUP

CAMP SPA

CONCEZIONE ARTICOLI MONTAGNA PREMANA

Via Roma, 23 - 23834 Premana (LC) - ITALY

Tel. +39 0341 890117 - Fax +39 0341 818010

www.camp.it - contact@camp.it

Show room

Via Piedimonte, 62A - 23868 Valmadrera (LC) - ITALY

workbook 2018 **ITA**



8 005436 096933

“È pericoloso sporgersi”: una cordata impegnata nella discesa in corda doppia dall'esilissimo Eichorn Pinnacle a Tuolumne Meadows, in California, che non è di sicuro un posto per chi soffre di vertigini - Ph. Yann Borgnet